Il Vescovo apre il Giubileo in Diocesi

Domenica 29 dicembre Monsignor Tardelli ha presieduto la celebrazione di apertura dell'Anno Santo in Cattedrale

Con la celebrazione eucaristica di apertura dell'Anno Santo, nella Cattedrale di San Zeno, il vescovo Fausto Tardelli ha segnato, anche per Pistoia, l'avvio del **Giubileo 2025**.
«Il Giubileo del 2025 – Giubileo della Speranza –**serve a domandarci** – ha affermato il vescovo nella sua omelia – **se siamo uomini e donne di speranza**».
«Esso serve a ritrovare la Speranza perché sia forte contro ogni delusione che ci possa tentare. Oltre a questo, l'anno giubilare che stasera iniziamo, ci spinge ad essere in mezzo ai nostri fratelli e sorelle, seminatori di speranza, in particolare in quei luoghi dove si soffre per la povertà, l'umiliazione, il degrado sociale, l'ingiustizia e il male morale proprio e altrui; pronti a cogliere e valorizzare dovunque essi siano, quei germi di speranza che lo Spirito Santo suscita nel cuore degli uomini».
«Attraverso il **pellegrinaggio, la confessione sacramentale, l'indulgenza plenaria e le opere di misericordia**, avremo occasioni per convertirci, per diventare cioè sempre di più uomini e donne di speranza che con la loro vita la seminano in questo mondo. È il frutto spirituale che attendiamo dal Giubileo».
Per il Giubileo 2025 le porte sante sono soltanto quelle aperte a Roma da papa Francesco nelle basiliche papali e nel carcere di Rebibbia. La **Cattedrale di San Zeno** è luogo giubilare diocesano, unitamente al **santuario della Madonna dell'umiltà** a Pistoia e a quello della **Madonna delle grazie in Valdibrana**.

In questi pellegrinaggi o visite, come nelle opere di carità materiale o spirituale che si compiranno, sarà possibile ottenere per tutto l'anno l'indulgenza plenaria applicabile anche ai defunti, sempre alle consuete necessarie condizioni.

Le indicazioni per l'indulgenza

Potranno ricevere l'indulgenza i fedeli "**veramente pentiti**", "**mossi da spirito di carità**", "che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il **sacramento della**

penitenza e ristorati dalla **Santa Comunione** – si legge nelle norme diffuse dalla Penitenzieria apostolica – **pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice**". L'indulgenza potrà essere applicata "in forma di suffragio alle anime del Purgatorio".

I fedeli potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un **pellegrinaggio** verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione. Poi, ancora, "**visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare** (a Pistoia, come suindicato: la Cattedrale di San Zeno, il santuario della Madonna dell'umiltà e quello della **Madonna** delle grazie in Valdibrana)" e vivendo l'adorazione eucaristica, concludendo con il **Padre Nostro**, la **Professione di fede** e **Invocazioni a Maria**.

In caso di gravi impedimenti, i fedeli "veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite", potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se "reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita".

Altre modalità sono le "**opere di misericordia e di penitenza**, con le quali si testimonia la conversione intrapresa" e la **visita "ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà** (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili…), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro".

L'indulgenza potrà essere ottenuta anche "**astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui**, nonché devolvendo una proporzionata somma di denaro ai **poveri**, o sostenendo **opere di carattere religioso o sociale**, in specie a favore della **difesa e protezione della vita**".

L'**indulgenza** annessa al Giubileo, in quanto atto della misericordia di Dio e intercessione della Vergine Maria e di tutti i santi ci libera anche dalle scorie che il peccato lascia in noi ed alimenta così in modo consistente la nostra speranza.

Le buone prassi pastorali: incontro in Seminario

Lunedì 18 novembre don Gianluca Marchetti, sottosegretario della Cei, propone un incontro di formazione dedicato a presbiteri, catechisti e operatori pastorali

Cosa si aspetta un bambino dagli adulti?
Di essere amato, protetto e tutelato e se lo aspetta, a maggior ragione, negli ambienti che di per sé dovrebbero essere i più sicuri: la famiglia, la scuola e la parrocchia. La **conoscenza e la diffusione di buone prassi** è un passaggio fondamentale perché questi ambienti di vita e cura dei più piccoli e vulnerabili siano sempre più capaci di tutelarli.

Alle buone prassi è dedicato l'incontro a cura di **don Gianluca Marchetti**, in programma **lunedì 18 novembre**. Lo stesso giorno in cui la Chiesa italiana celebra la **Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi**, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, invitando alla sensibilizzazione e alla preghiera.

Il programma dell'incontro prevede:

- **ore 16**: nella **chiesa di Santa Chiara** (c/o Seminario Vescovile di Pistoia, accesso da via Puccini, 34).
  Incontro di preghiera presieduto da S. E. Mons. Fausto Tardelli in occasione della Giornata europea per la protezione dei minorenni contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale.
- **ore 16.30**: nell'**Aula magna del Seminario Vescovile di Pistoia.** Relazione di **don Gianluca Marchetti:** *Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia.*

Info: **serviziotutelaminori@diocesipistoia.it**

L’incontro è rivolto principalmente a presbiteri, catechisti ed educatori.

DIOCESI DI PISTOIA

Aula Magna Seminario Vescovile
Via Puccini, 36 - Pistoia
Lunedì 18 novembre 2024
ore 16,00

Prevenire efficacemente possibili situazioni di abuso passa anche attraverso la progettazione e attuazione di buone prassi condivise

ore 16,00 In Santa Chiara (Via Puccini 34)
***Preghiera* di S.E. Mons. FAUSTO TARDELLI**
in occasione della Giornata europea per la protezione dei minorenni contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale

Si richiede la partecipazione di Presbiteri, Catechisti ed Educatori

ore 16,30 In Aula Magna
***Relazione* di Don GIANLUCA MARCHETTI**
Buone prassi di prevenzione e tutela dei minori in parrocchia

Celebrazioni pasquali in città. Gli orari del Triduo

In vista delle celebrazioni del Triduo pasquale rendiamo noti gli orari delle principali chiese del Centro Storico.

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO
Giovedì 28 marzo
16.00: Santo Stefano (Clarisse)
18.00: Cattedrale di San Zeno
18.00: San Francesco
19.00: San Paolo
21.00: San Bartolomeo
(Presiede il Vescovo)

VENERDÌ SANTO
Venerdì 29 marzo
9.00: Cattedrale di San Zeno
Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine
15.30: San Paolo
Liturgia della Passione del Signore
16.00: Santo Stefano (Clarisse)
Liturgia della Passione del Signore

17.30: *Via Crucis con i ragazzi del Catechismo lungo le strade del Centro Storico. Partenza dalla chiesa di San Paolo*
18.00: San Francesco. Liturgia della Passione del Signore
21.00: Cattedrale di San Zeno
Liturgia della Passione del Signore
Presiede il Vescovo Tardelli

VEGLIA PASQUALE

Sabato 30 marzo

9.00: Cattedrale – Ufficio Letture e Lodi
20.00: Santo Stefano (Clarisse)
21.00: San Francesco
21.00: Sant'Ignazio
21.30: San Paolo
22.00: Cattedrale. **Presiede il Vescovo**
22.30: San Bartolomeo

PASQUA DI RESURREZIONE

Domenica 31 marzo

8.00: San Paolo
8.30: San Francesco
9.00: SS. Annunziata /Sant'Ignazio
9.30: SS. Filippo e Prospero
10.00: San Bartolomeo
10.30: Sant'Andrea / Santo Stefano
11.00: Cattedrale di San Zeno
11.15: San Francesco
11.30: San Paolo
12.00: Sant'Ignazio di Loyola
17.00: Madonna dell'Umiltà
18.00: Cattedrale di San Zeno
18.00: San Francesco
19.00: San Domenico

LUNEDÌ DI PASQUA

Lunedì 1 aprile

9.00: Sant'Ignazio
10.30: Basilica della Madonna / Santo Stefano
11.00: Cattedrale di San Zeno
12.00: Sant'Ignazio di Loyola
17.30: San Paolo
18.00: Cattedrale di San Zeno
18.30: San Bartolomeo

CONFESSIONI

Cattedrale di San Zeno

Lunedì – Sabato: 10-12.30 / 15.30-17.30

San Bartolomeo
Martedì – Venerdì: 15.30-18

Madonna dell'Umiltà
Martedì e Mercoledì: 11-12

San Paolo
Sabato Santo: 10.30-12.30/ 16.30-18.30

San Francesco
Sabato Santo: 9.00-12.00/ 15.00-19.00

Caritas, donazione di oltre 9mila euro dalla parrocchia di Santomato

La Caritas diocesana pistoiese ringrazia la parrocchia di Santomato che, attraverso il prezioso servizio che viene svolto dal laboratorio Caritas parrocchiale, ha donato la cifra di 9.780€ per il sostegno alle tante situazioni di povertà del territorio.
"Il laboratorio di Santomato – spiega il direttore Caritas Pistoia, Marcello Suppressa – nasce a seguito della recente crisi economica che ha causato molteplici chiusure di aziende ed i conseguenti licenziamenti di lavoratrici e lavoratori. In questa situazione quattro amiche, unite dalla volontà di essere di aiuto alle famiglie rimaste con redditi decurtati, si sono attivate valorizzando l'intraprendenza, la progettualità e l'abilità manuale. A quel piccolo gruppo si sono aggiunte nel tempo decine e decine di persone ed adesso le attività del laboratorio ne vedono coinvolte circa 40".

Il laboratorio si svolge nelle stanze della canonica di Santomato dove si ritrovano

e si mettono all'opera per trasformare vecchi oggetti in qualcosa di nuovo, utile e piacevole: tovaglioli e camicie diventano delle borse, ritagli di tessuto si trasformano in addobbi per l'albero, piccoli tronchi di legno rinascono come alberelli decorativi, dai barattoli di latta si ricavano porta-mestoli, da banali sassi fioriscono splendide piante grasse e così via …

"Ciò che era 'scarto' – sottolinea il direttore Caritas Pistoia, Marcello Suppressa – nelle loro mani riceve nuova vita e bellezza e questo è anche l'obiettivo della Caritas, cioè quello di contrastare la cultura dello scarto che colpisce troppe persone così come più volte richiamato da Papa Francesco, nella nostra epoca, così ricca di tante conquiste e speranze, non mancano poteri e forze che finiscono per produrre una cultura dello scarto'. Dando nuova vita a questi oggetti, negli anni il laboratorio di Santomato ha donato alla Caritas diocesana importanti contributi in denaro che si sono trasformati in azioni e sostegno a coloro che in questo periodo fanno più fatica. Sicuramente i soldi sono importanti perché ci aiutano ad aiutare, ma è altrettanto importante la capacità di condividere e sostenere le attività della Caritas. A loro ed a tutta la comunità di Santomato la Caritas Diocesana non può che essere riconoscente".

I linguaggi del divino 2023

Presentata l'edizione 2023 della rassegna, che si svolgerà all'interno di una settimana. Gli incontri avranno luogo nel pomeriggio nell'Aula Magna del Seminario vescovile

L'edizione 2023 de "I linguaggi del divino" torna – dopo lo stop dello scorso anno – e lo fa con un programma che si concentrerà nell'arco di una settimana e che si apre, come sempre, al confronto sui temi dell'attualità.

La pace ma anche l'intelligenza artificiale e l'ateismo saranno alcuni degli argomenti oggetto degli incontri previsti **dal 23 al 28 ottobre 2023** che si

terranno tutti nell'Aula Magna del Seminario Vescovile di Pistoia (via Puccini 36).

La prima parte, dedicata all'**ascolto**, avrà inizio **lunedì 23 ottobre**, alle ore 17.30, con "*Cosa diranno le macchine super-intelligenti dell'esistenza di Dio*", incontro che vedrà la partecipazione del professor **Marco Gori**, direttore del Laboratorio di Intelligenza Artificiale dell'Università di Siena, e di padre **Marco Staffolani**, docente di Teologia fondamentale all'Università Lateranense.

Martedì 24 ottobre, sempre alle ore 17.30, "*Perché sono atea*", che vedrà l'intervento della professoressa **Maria Turchetto**, già direttrice del periodico "L'ateo" dell'Uaar (Unione Atei Agnostici Razionalisti) e docente di Epistemologia delle Scienze sociali all'Università Ca' Foscari di Venezia.

"*L'a-teismo nel cristianesimo*" sarà invece il centro dell'incontro di **mercoledì 25 ottobre** (ore 17.30), che vedrà la partecipazione di **don Ferdinando Sudati**, teologo e pubblicista, e di **Marco Vannini**, filosofo e direttore della rivista "Mistica e filosofia".

La seconda parte, dedicata alla *pace*, avrà le sue giornate di approfondimento in venerdì 27 e sabato 28. **Venerdì 27 ottobre**, alle ore 17.30, "*Pistoia incontra Rondine*", con gli interventi della vicepresidente di Rondine Cittadella della Pace, **Paola Butali**, della responsabile didattica del progetto Sezione Rondine, **Stella Ficai**, e del coordinatore nazionale del progetto Sezione Rondine, **Giovanni Rossi**.

Conclusione dell'edizione 2023 de "I linguaggi del divino" **sabato 28**, questa volta alle ore 21.00, con "*Si apriranno le nuvole …*" reading sulla pace a cura di **Rossana Dolfi** e **Massimiliano Barbini** che guideranno i ragazzi del laboratorio di teatro del Funaro.

Nella giornata di **sabato 28**, sempre sul tema della pace, si segnala il convegno "*La pace è possibile! Anzi, necessaria*" – organizzato da Agesci, Cgil, Emergency, L'Acqua Cheta, Libera, Pax Christi in collaborazione con la Rete Pace e Disarmo e la Sezione soci Coop – che si svolgerà nella sua sessione mattutina rivolta agli studenti (10-12) nella sala Coop di Pistoia ed il pomeriggio (ore 15-19) nella Sala Terzani della Biblioteca San Giorgio di Pistoia.

Gmg 2023: Pistoia c'è!

Dal 1 al 6 agosto si svolge a Lisbona la **Giornata Mondiale della Gioventù**: un evento della fede che coinvolge numerosi gruppi di giovani cattolici provenienti da ogni parte del mondo. Papa Francesco accompagnerà i giovani in diversi momenti di incontro e preghiera che culmineranno nella Messa di Domenica 6 agosto.

Dopo la Messa di apertura martedì 1 agosto, giovedì 3 è il giorno dell'accoglienza di papa Francesco, venerdì 4 il giorno dedicato alla preghiera della Via Crucis, Sabato 5 e domenica 6 agosto nel "Campo da Graca", sulle rive del fiume Tago sarà celebrata la veglia col Papa e la Messa conclusiva della Gmg.

A Lisbona sono presenti **due gruppi di giovani provenienti dalla Diocesi di Pistoia**. I partecipanti sono 100 e provengono da 16 realtà parrocchiali della diocesi coordinate dal Servizio di Pastorale Giovanile. I giovani saranno accompagnati da 6 sacerdoti, tra i quali il Vicario generale della diocesi, don Cristiano d'Angelo, il neo diacono Andrea Torrigiani, 2 suore e 2 seminaristi della diocesi.

Da Pistoia è partito poi un altro gruppo di 90 ragazzi, tra cui 25 disabili, coordinato dall'Associazione Maria Madre Nostra che segue un diverso itinerario.

Sulla pagina Facebook della Diocesi è possibile seguire tutti gli aggiornamenti!

Conferma per l'Ufficio Pellegrinaggi

Volendo assicurare continuità all'attività dell'Ufficio diocesano Pellegrinaggi, il Vescovo Tardelli ha confermato l'incarico del **M. Rev. don Gianni Gasperini** quale **Direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi** *ad aliud triennium*.

Pistoia, 15 febbraio 2023

Lutto in diocesi

Sabato 17 settembre è morto don Leonildo Toni

Nella mattina di sabato 17 settembre, è morto **don Leonildo Toni**, già parroco di San Giovanni Fuorcivitas e canonico della Cattedrale di San Zeno.
Don Leonildo era ospitato in Seminario da alcuni mesi per una grave malattia.
Sarà esposto dal pomeriggio di sabato 17 nella chiesa di San Giovanni Fuorcivitas. Amici e conoscenti potranno visitarlo per un estremo saluto anche domani, domenica 18 settembre, dalle 10 alle 19 e lunedì mattina.
Le esequie saranno celebrate in Cattedrale lunedì 19 alle ore 15.
La Diocesi esprime tutto il suo cordoglio per la perdita di don Toni, ringraziandolo per il servizio svolto alla Chiesa di Pistoia, specialmente nel Centro Storico e come insegnante di religione. Il Signore lo accolga nel Suo Regno di luce e di pace.

Don Toni era nato il 6 maggio 1948. Ordinato presbitero il 24 settembre 1978, fu prima cappellano alla parrocchia di Santa Maria Assunta a Quarrata dal 1978 al 1981, dal 1981 al 1987 parroco di Santomoro e dal dicembre di quell'anno fino al 6 novembre 2021 parroco di San Giovanni Fuorcivitas. Per molti anni è stato docente di Religione Cattolica all'istituto professionale Pacinotti di Pistoia.

Cresimandi e Cresimati in Cattedrale col vescovo

Domenica 3 aprile una giornata insieme per i ragazzi di tutta la Diocesi. Oltre 700 gli iscritti all'incontro con Mons. Tardelli

«Noi ci siamo!»

È il grido che cresimandi e cresimati hanno rivolto al vescovo Tardelli **domenica 3 aprile**. I giovanissimi di tutta la Diocesi si sono dati appuntamento a Pistoia in Cattedrale per un pomeriggio finalmente insieme in presenza. Sebbene smistati in due turni per evitare assembramenti, i ragazzi delle diverse parrocchie della Diocesi hanno comunque riempito la Cattedrale con la loro festosa e colorata presenza. Tanti infatti, i cartelloni, le magliette, gli stendardi delle diverse comunità: da Montemurlo a Vignole, da Poggio a Caiano a Spazzavento, tante le voci unite nel canto e nella preghiera.

I giovanissimi prossimi alla Cresima o appena cresimati, preparati e guidati dai loro catechisti e da Suor Giovanna Cheli e la sua equipe dell'Ufficio Catechistico, hanno ridetto al vescovo il loro impegno: «Siamo pronti per camminare!».

A loro Mons. Tardelli ha ricordato tre parole chiave. Tre punti che ha sintetizzato nell'immagine della mascherina anti-Covid, ormai diventata accessorio fondamentale per grandi e piccini. «La mascherina è un segno di difficoltà, ci racconta la pandemia — ha affermato il vescovo — ci potrebbe anche scoraggiare. Voglio invece trasformarla stasera in segno di speranza. Perché quando potremo farne a meno, guardandola appesa da qualche parte in camera, ci possiamo ricordare questo giorno».

> *«**FFP2**: è la nostra mascherina, ma sono anche le tre iniziali delle parole che voglio consegnarvi: Fiducia, Forza, Pesca, 2 perchè ripetute due volte».*

«**Fiducia**: perché il Signore non ci abbandona, ci vuole bene»;

Forza: «perché – rifacendosi al brano biblico che ricorda la pesca miracolosa e la vocazione di Pietro, Andrea, Giacomo e Giovanni, gli apostoli avevano faticato tutta la notte –; ci vuole forza per pescare tutta la notte e seguire le parole del Maestro».

Pesca: per ricordarsi «di quella abbondante che ci stupisce quando ci mettiamo in gioco».

«Così anche la mascherina diventa segno di speranza», di cui oggi abbiamo particolarmente bisogno. Per questo il vescovo, puntando all'attualità, ha chiesto ai ragazzi di «portare la pace, perché la cresima, dono dello Spirito, è l'occasione buona per farlo. **Vorrei chiedervi** — ha affermato il vescovo — **di essere**

testimoni e costruttori di pace!».

Infine c'è stato un dono per tutti: una conchiglia da tenere al collo. «Una piccola conchiglia che ricorda quella del pellegrino, che se ne serviva per bere alle fonti che trovava lungo la via». **Una conchiglia per dissetarsi** — ha concluso Tardelli — «**alle sorgenti dell'amore e della vita**».

Covid: cambiano le regole in chiesa

Nuove misure anti Covid per la partecipazione alla messa. Via il distanziamento, si torna a ricevere la comunione in processione

«Un nuovo inizio per rinnovare la nostra fede, l'impegno pastorale a favore del nostro popolo». Il Vescovo Tardelli invita ad accogliere l'allentamento delle misure anti-Covid come l'occasione di una ripartenza nel cammino di parrocchie e comunità diocesane. **Sabato 26 marzo 2022, infatti, la Conferenza Episcopale italiana ha reso note le nuove indicazioni per l'emergenza Covid.** Questa volta il protocollo proposto dalla Cei propone un allentamento delle misure che vede importanti novità. Il Vescovo Tardelli le ha presentate al clero, con l'invito di renderle note a tutti i fedeli con una lettera circolare.

Il primo e più rilevante punto riguarda il venir meno dell'obbligo della distanza, quindi **finisce la contingentazione dei posti in chiesa**. Si chiede solo di:

a. **Mantenere la mascherina fino alla fine aprile**

b. Igienizzarsi le mani all'ingresso
c. Evitare assembramenti in particolare all'ingresso, all'uscita e quando ci siano persone in piedi

Accanto a queste norme più generali la Cei ricorda anche ripresa di alcune pratiche ordinarie nella celebrazione della messa:

1. Le **processioni**, di ogni tipo, **si possono riprendere**. Sempre con le dovute cautele. In conseguenza di questo **si riprenda a tutte le SS. Messe la processione per andare a ricevere la Santa Comunione**. Naturalmente evitando calche. È opportuno che riprendendo questo rito, se ne spieghi la ragione e si valorizzi il segno. I ministri che distribuiscono la Comunione devono assolutamente indossare la mascherina e igienizzarsi prima le mani. La S. Comunione sarà distribuita "preferibilmente" in mano. Lo precisa la lettera della Presidenza. Quindi i fedeli possono ricevere la S. Comunione anche in bocca. Non si imponga ciò che non è imposto.
2. **Si può riprendere anche la processione offertoriale**
3. Il cosiddetto **"accatto"**, non si faccia più dopo la Comunione ma all'offertorio.

Restano vive però alcune cautele:

1. **Acquasantiere**: si continui a tenerle vuote;
2. **Scambio di pace**: è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio;
3. **Igiene ambienti**: si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
4. **Sintomi influenzali**: non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;

Mons. Tardelli invita i presbiteri a ricordare il **valore della messa in presenza**, specialmente nel giorno del Signore. Per questo sconsiglia ulteriori celebrazioni in streaming sottolineando che il servizio Rai in ogni domenica e quello del

Vaticano sono sufficienti per far partecipare alla meessa,

(Comunicato – Pistoia 28 marz0, 2022)